Nel 2025 Palermo sarà Capitale italiana del volontariato. A deciderlo il direttivo di CSVnet (associazione nazionale dei centri di servizio per il volontariato italiani) che ha accolto la proposta avanzata dal Comune di Palermo assieme al CeSVoP ed al comitato promotore composto anche, dal Forum Terzo settore Sicilia e dalla Caritas diocesana.

L’iniziativa di CSVnet di designare ogni anno una capitale italiana del volontariato nasce nel 2021 per dare risalto al ruolo fondamentale dei volontari nello sviluppo della società italiana. Bergamo è stata la prima città, designata per il 2022. Poi, a seguire, Cosenza (2023) e Trento (2024). Per individuare la capitale del prossimo anno, CSVnet ha pubblicato un apposito bando a cui ha risposto il CeSVoP con la proposta di Palermo e un altro CSV con la candidatura congiunta di Avellino e Benevento. Sulla base della valutazione di una commissione nazionale che ha applicato i criteri prestabiliti nel bando, il direttivo di CSVnet alla fine ha scelto Palermo quale capitale italiana del volontariato 2025.

La candidatura di Palermo è stata promossa anche dagli altri due CSV siciliani (CeSV Messina e CSV Etneo), da Banca Etica e dal Comune di Agrigento (capitale italiana della cultura 2025). Inoltre, hanno finora aderito, assicurando la loro collaborazione, enti di Terzo settore quali: Auser Sicilia, AGe Sicilia, MoVI Sicilia, Fondazione San Vito, AVO Palermo.

In autunno inizierà la programmazione delle attività e il 5 dicembre, “Giornata internazionale del Volontariato”, avverrà il passaggio di testimone con la città di Trento che è stata capitale nel 2024.